

Mauro Verdimonti
dottore commercialista
revisore enti cooperativi
revisore contabile

Spettabile
COMUNE DI Moraro
ragioneria@com-
moraro.regione.fvg.it;

PARERE del Revisore dei Conti del Comune di Moraro sulla bozza di delibera di Consiglio avente per oggetto: "variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2016-2018. Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, D.Lgs. 267/2000".

Visionata la bozza di delibera consiliare, trasmessa a mezzo posta elettronica al Revisore dei Conti, avente per oggetto: "variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2016-2018. Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, D.Lgs. 267/2000".

Premesso che il Bilancio di Previsione 2016/2018, è stato approvato con delibera consiliare n. 22 dd. 25/05/2016, redatto ai sensi del nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs.118/2011 e che per il primo anno deve essere stilato anche in termini di cassa.

- Che con delibera di Consiglio n. 15 dd. 25/05/2016 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2015 dal quale risultava un avanzo di amministrazione di € 178.404,56, così suddiviso:

- € 12.076,41 F.C.D.E.;
- € 47.286,06 parte vincolata per spese correnti;
- € 10.349,19 parte vincolata per spese di investimento;
- € 108.692,90 parte disponibile.

- Che con delibera di Giunta n. 29 dd. 29/06/2016 è stata effettuata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018;

Considerato che ai sensi dell'art. 175 c.8 D.Lgs. 267/2000, ogni anno entro il 31/07 gli enti devono verificare tutte le voci di entrata e di spesa, il fondo di riserva ed il fondo cassa per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e quindi procedere con una variazione di assestamento generale del Bilancio;

Constatato che viene riesaminato il FCDE di cui alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, da dove si rileva che non c'è necessità di alcun adeguamento né per l'esercizio 2016 né per il 2017 e

2018.

Che sono state eseguite tutte le necessarie verifiche contabili sul bilancio 2016/2018, secondo quanto specificato nella bozza di delibera.

Che occorre applicare una parte di avanzo disponibile per € 13.500,00 per il finanziamento di spese correnti non ripetitive, e per € 27.500,00 per spese di investimento; oltre ad una quota di € 2.358,00 vincolato per spese correnti per l'indennità di fine mandato del sindaco.

Verificato che con le suddette variazioni vengono modificati sia gli stanziamenti di competenza che quelli di cassa, sul Bilancio 2016/2018.

Constatato che la variazione in oggetto rispetta gli equilibri di bilancio e gli obiettivi di finanza pubblica, che passa per l'esercizio 2016 da € 73.131,45 ad € 29.773,45.

Che con tale operazione si vanno a modificare gli altri documenti programmatici, in particolare il D.U.P. 2016/2018 e la proposta di D.U.P. 2017/2019.

Per quanto sopra esposto e così come specificato nei prospetti allegati alla bozza di delibera, si esplicita quanto segue:

Bilancio Previsione 2016/2018

Previsione	2016	2017	2018
Applicazione avanzo ammin.	+ € 43.358,00	0	0
Maggiori Entrate	+ € 36.000,00		
Maggiori spese	- € <u>79.358,00</u>		
Differenza	0	0	0

Previsione attuale di competenza e cassa 2016

Entrate di competenza € + 79.358,00	di cassa € + 36.000,00
Spese di competenza € - 79.358,00	di cassa € - 79.358,00

Accertato che le variazioni apportate al Bilancio di Previsione, sia di competenza che di cassa, non modificano le risultanze finali e sono conformi alle norme vigenti.

Effettuata una globale verifica sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile di quanto sopra, esprimo parere favorevole all'approvazione della delibera in oggetto, sottoposta alla mia attenzione

Mauro Verdimenti

*dottore commercialista
revisore enti cooperativi
revisore contabile*

e ciò nel rispetto del disposto di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n° 267/2000.

Gradisca d'Isonzo, 21 luglio 2016

il Revisore dei Conti
(dott. Verdimenti Mauro)